



COMUNE DI VARAPODIO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

ORIGINALE

N. 57 del Reg. Delibere

del 03-07-2025

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: **NUOVE LINEE DI INDIRIZZO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI AI QUALI AFFIDARE LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI A SEGUITO DI N° 2 MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ANDATE DESERTE- ATTO DI INDIRIZZO AL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI AMMINISTRATIVA**

L'anno **duemilaventicinque** addì **tre** del mese di **luglio** alle ore **13:07** presso **Sede Comunale/Videoconferenza**, appositamente convocata dal Sindaco con l'osservanza delle modalità prescritte, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente/Assente
Fazzolari Orlando	Sindaco	Presente in videoconferenza
SCIGLIANO NATALE	Vice sindaco	Presente in videoconferenza
CORSO GIUSEPPE	Assessore	Presente in videoconferenza

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Maria Antonella Gozzi.

Il **Sindaco**, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'atto con oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione relativa all'oggetto predisposta dal AMMINISTRATIVO, corredata dal parere Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica di cui agli articoli 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

VALUTATA l'allegata proposta di deliberazione e ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 267 del 2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITO il preventivo parere **Favorevole** in ordine alla **Regolarità Contabile**, reso ai sensi degli articoli 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, e 147 bis, come modificati e integrati dal D.L. 174 del 2012, convertito in legge n. 213 del 2012, allegati al presente atto;

ACQUISITO il preventivo parere **Favorevole** in ordine alla **Parere di Legittimità**, reso ai sensi degli articoli 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, e 147 bis, come modificati e integrati dal D.L. 174 del 2012, convertito in legge n. 213 del 2012, allegati al presente atto;

con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

DI APPROVARE, e fare propria la proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata e trascritta ad ogni effetto di legge e che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

Inoltre con separata votazione unanime

DELIBERA

DI DICHIARARE, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

AMMINISTRATIVO

Oggetto:

NUOVE LINEE DI INDIRIZZO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI AI QUALI AFFIDARE LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI A SEGUITO DI N° 2 MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ANDATE DESERTE- ATTO DI INDIRIZZO AL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI AMMINISTRATIVA

Richiamati:

- la deliberazione C.C. n. 19 del 26/06/2022 avente ad oggetto “*Approvazione delle Linee Programmatiche di Mandato 2022-2025*” nelle quali grande attenzione è riservata alle azioni volte a favorire l’attività sportiva nel territorio del Comune di Varapodio; in particolare, l’obiettivo del mandato amministrativo è promuovere le attività sportive, finalizzate alla pratica dello sport dilettantistico, per la formazione educativa e sportiva dei giovani con interventi a sostegno di associazioni che curano la pratica da parte di persone residenti nel Comune, di attività sportive amatoriali e di attività fisico motorie ricreative del tempo libero;
- il Documento Unico di Programmazione 2024/2026, approvato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 18.03.2024 nell’ambito del quale si prevedono gli obiettivi, i programmi e i progetti da sviluppare nel periodo considerato in ambito sportivo ed in particolare in relazione agli impianti sportivi si prevede la individuazione delle migliori opportunità di gestione e valorizzazione degli impianti sportivi; per tale motivo, sono stati elargiti dei contributi economici ad Associazioni Sportive Dilettantistiche e sono stati realizzati gli spogliatoi nel centro sportivo polivalente, accanto al campo di calcetto e di tennis nonché, all’interno dello stesso centro, un campo di padel;
- il Documento Unico di Programmazione 2025/2027, approvato con deliberazione di C.C. n. 4 del 18/02/2025 e ss.mm.ii. nel quale, si è preso atto della pubblicazione di una manifestazione di interesse rivolta alle associazioni del paese per la concessione del servizio di gestione dello stesso e degli altri due campi (tennis e calcetto), in modo che l’associazione che si aggiudicherà la concessione ne curi l’andamento e si faccia promotore dell’attività sportiva nel territorio varapodiese.

Considerato che Inoltre, il comune di Varapodio ha aderito, in associazione con altri 8 comuni, al progetto “Piani Integrati” promosso dalla città Metropolitana e ha ottenuto un finanziamento per la realizzazione di lavori di illuminazione, pavimentazione e sistemazione dell’area adiacente al campo sportivo comunale; i lavori sono stati già affidati ma non ancora avviati nel Comune di Varapodio. Si prevede che inizieranno nei primi mesi del 2025

Preso atto che gli impianti sportivi comunali garantiscono un servizio pubblico locale e l’utilizzo del patrimonio si fonde con la promozione dello sport che, generando socializzazione e aggregazione migliora la qualità della vita a beneficio della salute dei cittadini, e della vitalità sociale della comunità;

3

Richiamata la sopracitata deliberazione di C.C. con la quale si confermava la scelta di esternalizzare la gestione degli impianti sportivi comunali col fine di promuovere lo sport quale strumento di integrazione e inclusione sociale e ottimizzare l'uso del patrimonio immobiliare sportivo, attraverso una gestione sostenibile capace di valorizzare le società e associazioni sportive dilettantistiche e gli enti di promozione sportiva con particolare riguardo alle realtà espressione del territorio, nel rispetto della normativa in materia di confronto concorrenziale;

Richiamate:

- la L.R. 8/2017 “Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive” laddove prevede che gli enti locali, disciplinano le condizioni e le modalità di affidamento in gestione degli impianti sportivi sulla base dei principi di compatibilità fra le attività sportive praticabili e quelle esercitate negli impianti, favorendone l'uso da parte dei praticanti del territorio, che svolgono attività sportiva; valorizzazione delle potenzialità degli impianti, per promuovere l'esercizio della pratica sportiva e lo svolgimento di attività ricreative e sociali;
- il D-Lgs 38/2021, laddove prevede all'art. 6, che l'ente locale debba garantire l'uso pubblico degli impianti sportivi, aperti a tutti i cittadini affidando, se non diretta, la gestione in via preferenziale a società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali, sulla base di convenzioni che ne stabiliscono i criteri d'uso e previa determinazione di criteri generali e obiettivi per l'individuazione dei soggetti affidatari.

Dato atto che nelle finalità dell'Amministrazione Comunale rientra come obiettivo lo sviluppo, la promozione e la diffusione della pratica sportiva quale elemento di crescita formativa, integrazione sociale e culturale degli individui, in particolare per la formazione dei giovani, con conseguenti benefici sul piano sociale e della salute pubblica;

Visto Il Regolamento Per L'affidamento E La Gestione Degli Impianti sportivi Comunali, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 18.03.2024 e in particolare gli art. 4 e 5 secondo cui:

Art. 4: Competenze

1. Per il razionale utilizzo e l'ottimale gestione degli impianti sportivi:

a) il Consiglio comunale formula gli indirizzi generali per lo sviluppo del sistema degli impianti sportivi;

b) la Giunta comunale:

– definisce le tariffe ed i loro aggiornamenti per l'utilizzo degli impianti;

– individua gli elementi essenziali per la formalizzazione dei rapporti tra Comune ed organismi che svolgono attività sportive in ordine alla concessione in uso ed alle forme di gestione per gli impianti;

– all'atto dell'individuazione degli elementi di cui al punto precedente, classifica altresì l'eventuale rilevanza economica degli impianti prendendo atto delle risultanze della relazione istruttoria dell'ufficio competente al quale spetta l'accertamento della sussistenza o meno della rilevanza economica degli impianti;

– individua i criteri generali per l'assegnazione in uso degli spazi;

– svolge ogni altra funzione specifica individuata dalle disposizioni del presente regolamento;

c) il Servizio competente dell'Amministrazione comunale:

– individua i criteri specifici per l'assegnazione in uso degli spazi nei suddetti impianti;

- provvede alla programmazione, sotto il profilo operativo, dell'uso degli impianti sportivi in relazione all'attività agonistica secondo i criteri stabiliti negli articoli successivi;
- esercita ogni altro compito gestionale inerente allo sviluppo del sistema di impianti sportivi.

Art. 5 - Pianificazione dell'attività

1. Al fine di dare attuazione a quanto previsto negli articoli precedenti, annualmente il Responsabile del Servizio competente provvede, con apposita determinazione:

- a) a definire, quando già non esista, la mappatura degli impianti sportivi comunali distinguendo tra quelli non a rilevanza economica e quelli a rilevanza economica;
- b) ad individuare, quando non sia già in atto, una convenzione pluriennale per la loro gestione, e il tipo di rapporto convenzionale per la gestione degli impianti non a rilevanza economica;
- c) a determinare, quando non sia già in atto, un contratto pluriennale per la loro gestione, il tipo di affidamento per la gestione degli impianti a rilevanza economica tra quelli previsti dalla legge e quindi: contratto di appalto o contratto di concessione di servizi;
- d) ad individuare gli impianti sportivi, i locali e le aree accessorie che, per la loro conformazione e posizione, possono essere utilizzate per attività motorie, ricreative e sociali;
- e) ad individuare le fasce di utilizzo dell'impianto per le attività delle scuole, per le attività di base e per gli allenamenti a supporto dell'attività agonistica, per le attività delle aggregazioni spontanee e per le attività del gestore non soggette a vincoli tariffari;
- f) a stabilire i criteri per la programmazione dell'uso di ogni impianto nelle fasce individuate per le attività delle scuole, per le attività di base, per gli allenamenti a supporto dell'attività agonistica, dal lunedì al venerdì compresi di ogni settimana.

Premesso che il Comune di Varapodio è proprietario dell'impianto sportivo, per la pratica del calcio e di altre discipline sportive, sito in Via Dante Alighieri n. 1, CAP 89010 Varapodio (RC), composto da:

- Un campo di calcio a 5 dotato di pavimentazione sportiva con manto sintetico in erba artificiale, recinzione e illuminazione, avente un'estensione di circa 1000 mq;
- Un campo da tennis dotato di pavimentazione sportiva, con manto in conglomerato bituminoso verniciato, recinzione ed illuminazione, avente un'estensione di circa 700 mq;
- Un campo di padel dotato di pavimentazione sportiva con erba sintetica, recinzione ed illuminazione, avente un'estensione di 270 mq;
- Un'area per il gioco delle bocce con estensione di circa 200 mq;
- Un'area parco giochi con estensione di circa 390 mq;
- Una struttura prefabbricata composta da spogliatoi, docce e servizi igienici a servizio di tutta la zona di attività sportiva, di circa 75 mq;
- Una tribuna per spettatori campo di calcetto con estensione di circa 55 mq;
- Un'area verde di circa 1500 mq circostante i campi, in cui è presente anche una palestra all'aperto.

Considerato che, alla luce della situazione in cui versa l'impianto nel contesto generale e sociale, oltre che dal punto di vista economico-finanziario, si pone il problema dell'individuazione della più organica ed efficace forma di gestione dell'impianto sportivo comunale.

Atteso che, il bene "impianto sportivo", come chiarito dalla giurisprudenza amministrativa, rientra nella previsione dell'ultimo capoverso dell'art. 826 c.c., ossia in quella relativa ai beni di proprietà dei comuni

destinati ad un pubblico servizio e perciò assoggettati al regime dei beni patrimoniali indisponibili, i quali, ex art. 828 c.c. non possono essere alienati e/o sottratti alla loro destinazione d'uso.

Considerato che su tali beni insiste un vincolo funzionale, coerente con la loro vocazione naturale ad essere impiegati in favore della collettività, per attività di interesse generale (Consiglio di Stato n. 2385/2013);

Precisato che, anche in coerenza con i principi dettati dalla normativa e dalla giurisprudenza in materia, tali impianti possono essere distinti in “Impianti aventi rilevanza economica” ed “Impianti privi di rilevanza economica” così come, peraltro, evidenziato dalla delibera ANAC n. 1300 del 14.12.2016.

Rilevato che non risulta praticabile la soluzione della gestione diretta dell'impianto sportivo da parte del Comune con proprio personale, non essendovi all'interno dell'Ente figure professionali specifiche né risorse umane necessarie per garantire una sistematica custodia e fruizione da parte del pubblico e che, pertanto, occorre necessariamente optare per una gestione indiretta;

Dato atto che gli impianti sportivi con rilevanza economica sono quelli la cui gestione può ritenersi adeguatamente remunerativa e quindi in grado di produrre reddito dalla gestione idoneo a coprire i costi e a garantire un utile, mentre gli impianti sportivi privi di rilevanza economica sono quelli la cui gestione è sprovvista di tali caratteristiche e necessita quindi di essere assistita dall'Ente.

Vista la Relazione tecnico-illustrativa sull'affidamento del servizio di gestione dell'impianto sportivo comunale redatta e presentata dal Responsabile dell'Area amministrativa e AFF. GG., giusta determinazione n. 117 del 31.05.2024, quale elemento essenziale di valutazione alla base della scelta della procedura di gara per l'affidamento del servizio in oggetto, nella quale si evidenzia che la struttura in questione presenta dei costi di gestione che, da una analisi di mercato, non sono sostenibili dai ricavi potenziali derivanti dall'affitto o sfruttamento economico dell'impianto stesso;

Valutato, sulla scorta dell'analisi economico-finanziaria condotta nella suddetta relazione, che l'impianto sportivo in oggetto sia da ritenersi privo di rilevanza economica, atteso che la gestione non riveste il connotato tipico della “redditività”, anche solo in via potenziale.

Dato atto che la gestione di un impianto sportivo “senza rilevanza economica” configurandosi (ex deliberazione ANAC n. 1300 del 14 dicembre 2016) quale servizio reso per conto dell'Amministrazione ed in assenza di rischio operativo, si sottrae alla disciplina delle concessioni di servizi e viene ricondotta nella categoria degli “appalti di servizi”, da aggiudicare secondo le specifiche previsioni dettate dal Codice dei contratti di cui al D.lgs. n. 36/2023.

Richiamato altresì l'art. 6, comma 2, del D.lgs. n. 38/2021, il quale dispone che *“nei casi in cui l'ente pubblico territoriale non intenda gestire direttamente gli impianti sportivi, la gestione è affidata in via preferenziale a società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali, sulla base di convenzioni che ne stabiliscono i criteri d'uso e previa determinazione di criteri generali e obiettivi per l'individuazione dei soggetti affidatari”*;

Ritenuto che l'utilizzo degli impianti sportivi nella disponibilità del Comune di Varapodio debba essere finalizzato a:

- promuovere lo sport come occasione di aggregazione e inclusione sociale;
- favorire l'avvicinamento precoce e la conoscenza delle diverse discipline sportive dando a scopo orientativo, di autoconoscenza e di rafforzamento delle competenze socio-relazionali un'immagine dello sport quale momento socializzante, ludico e non solo agonistico;
- sensibilizzare i bambini e i ragazzi sugli aspetti educativi e sociali dello sport quale importante fattore di tutela della salute ma anche di crescita e di arricchimento della personalità;

- riconoscere alla pratica sportiva la funzione di espressione dei valori e dei principi di partecipazione, di collaborazione, di solidarietà e di integrazione;
- migliorare le attività di manutenzione e di gestione degli impianti sportivi comunali in termini di efficacia e di efficienza.

Valutato che sul territorio è presente l'impianto sportivo, sito in Via Dante Alighieri, sopraccitato, che si connota per una scarsa redditività in quanto destinati ad attività che rispondono ai bisogni generali della collettività e alle esigenze del territorio e dell'area circostante, sia di tipo formativo (scuola calcio, atletica) sia di tipo agonistico (partite/tornei, gare e campionati), sia di tipo ricreativo/aggregativo e quindi sono classificati nona rilevanza economica per i seguenti motivi:

- hanno un valore prevalentemente sociale e aggregativo poiché per dimensione, ubicazione e corrispondente bacino di utenza, mirano a soddisfare prevalentemente la domanda sportiva del territorio di riferimento nonché di alcune altre squadre dilettantistiche con finalità amatoriali e agonistiche;
- svolgono una funzione importantissima di integrazione e di prevenzione del disagio giovanile, di inclusione sociale nel senso più ampio della definizione;
- presentano le dotazioni minime necessarie alle attività sportive (docce, spogliatoi) ma sono caratterizzati dall'assenza di locali per uffici amministrativi e attività commerciali (bar, ristoranti.);

Dato atto che trattandosi di impianto sportivo privo di rilevanza economica, la gestione sportiva è strettamente correlata alla conduzione e manutenzione dell'impianto e che, si ritiene opportuno adottare linee per l'affidamento della gestione previa procedura ad evidenza pubblica con affidamento in via preferenziale a società e associazioni sportive dilettantistiche e adozione di schemi di convenzione finalizzate a chiarire le relazioni tra le parti e definizione delle tariffe da applicare per l'uso delle strutture sportive da parte del Comune di Varapodio;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n° 58 del 22/07/2024 con la quale veniva preso atto della Relazione tecnico-illustrativa e veniva dato mandato al Responsabile dell'Area Amministrativa e Affari generali di determinare le modalità di affidamento della gestione degli impianti sulla base dei seguenti criteri e linee di indirizzo ai quali attenersi per l'individuazione dei soggetti ai quali affidare la gestione degli impianti sportivi:

- gli impianti sono assegnati con concessione in uso previa valutazione comparativa riservata alle associazioni sportive dilettantistiche per perseguire gli obiettivi di efficacia ed efficienza, nell'attuazione del principio di sussidiarietà e ottenere un contenimento dei costi grazie all'incidenza del volontariato e ad un maggior autocontrollo nell'uso delle strutture da parte delle associazioni che ne usufruiscono;
- la gestione affidata a società ed associazioni sportive dilettantistiche deve concorrere in modo determinante alla fruizione e al potenziamento della pratica delle attività sportive, sociali ed aggregative;
- i gestori dovranno applicare ai fruitori tariffe non superiori ai seguenti importi:
- € 10,00 all'ora per la prenotazione del campo di calcetto da parte di utenti minori fino a 14 anni
- € 20,00 all'ora per la prenotazione del campo di calcetto da parte di utenti maggiori di 14 anni
- € 6,00 all'ora per la prenotazione del campo da tennis
- € 20,00 ogni ora e mezza per la prenotazione del campo da padel da parte di utenti minori fino a 14 anni
- € 30,00 ogni ora e mezza per la prenotazione del campo da padel da parte di utenti maggiori di 14 anni
- la durata degli affidamenti è stabilita in tre anni eventualmente rinnovabili;
- ciascun partecipante può concorrere per la gestione dell'intero impianto sportivo, costituente un unico lotto;
- è premiata la compatibilità fra le attività sportive praticabili negli impianti e quelle promosse dall'associazione, favorendo il più ampio utilizzo da parte dei praticanti del territorio;
- è premiata la progettualità che preveda la valorizzazione delle potenzialità degli impianti;

- il gestore concede utilizzo gratuito degli impianti da parte delle scuole del territorio comunale;
- il gestore assicura la possibilità di utilizzo al di fuori della propria programmazione ad altri soggetti operanti nel sistema sportivo, con priorità per le associazioni del territorio comunale, per attività saltuarie e/o continuative;
- utilizzo degli impianti da parte di singoli cittadini o di gruppi spontanei o aggregazioni organizzate, nei termini di garanzia dell'uso "libero" delle strutture;

Considerato che con la stessa deliberazione si sono formalizzare indirizzi in tema utilizzo e gestione di impianti sportivi, sulla base della classificazione degli impianti stessi in relazione alle attività sportive svolte e alla redditività degli stessi, che deve essere apprezzata casoper caso, (Sentenza del Consiglio di Stato, sez. V, sentenze 28 gennaio 2021, n. 858) con riferimento ad elementi quali costi, modalità di gestione, tariffe per l'utenza, attività praticate;

Dato atto che il Responsabile dell'Area affari generali-Amministrativa:

- con determinazione n° 317 del 27/12/2024 ha indetto una manifestazione di interesse per individuare possibili soggetti interessati all'affidamento della gestione dell'impianto sportivo comunale sito in via Dante Alighieri composto dai campi da calcetto, tennis e padel, ai sensi D.lgs. n. 36/2023, rientrando nella categoria degli "appalti di servizi";
- con determinazione n° 119 del 07/05/2025 ha riaperto i termini per la partecipazione alla manifestazione di interesse in oggetto, considerato che non era pervenuta alcuna domanda di partecipazione;
- con determinazione n° 167 del 01/07/2025 prendeva atto che la manifestazione di interesse indetta, nonostante la proroga dei termini di partecipazione, era andata deserta e trasmetteva l'atto alla Giunta al fine di stabilire delle nuove linee di indirizzo a cui attenersi per l'individuazione dei soggetti ai quali affidare la gestione degli impianti sportivi;

Valutato che la mancata presentazione di offerte potrebbe derivare dalla previsione, all'interno dell'Avviso pubblico, di un canone annuo per la gestione dell'intero impianto di importo elevato (e/o probabilmente considerato tale dai potenziali partecipanti), anche in considerazione della circostanza per la quale i costi di manutenzione come: pulizia e apertura, vigilanza dell'intera dell'area adiacente ai campetti (area verde, tribuna spettatori, area parco giochi e area bocce, struttura prefabbricata composta da spogliatoi, servizi igienici e docce) sono a carico del gestore, il quale, a fronte di tali ulteriori costi, non gode di alcun diritto di riscuotere tariffe dagli utenti per l'utilizzo;

Valutato, altresì, che un ulteriore deterrente, causa della mancata presentazione di offerte da parte dei soggetti destinatari dell'avviso, potrebbe essere rappresentato dalla mancata copertura dei campetti; L'assenza di una copertura in effetti, può compromettere l'agibilità dei campi di gioco, sia durante il periodo invernale nei giorni di pioggia, sia nel periodo estivo a causa dell'intensità dei raggi solari.

Considerato che, molto realisticamente, l'assenza di un'adeguata protezione del campo sportivo induce gli stessi a prenotare preferibilmente campetti di gioco con struttura coperta situati nei paesi limitrofi a pochi chilometri di distanza, poiché la copertura di un campo oltre a proteggere i giocatori dagli agenti atmosferici, mantiene sempre in buone condizioni il terreno di giuoco e garantisce un maggiore comfort abitativo ed un isolamento termoacustico;

Ritenuto opportuno, deliberare una nuova linea di indirizzo che tenga conto delle valutazioni sopra effettuate al fine di rivedere l'importo del canone e prevedere termini contrattuali più flessibili da applicare per la gestione degli impianti;

Visto il Regolamento per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali, approvato con deliberazione di C.C n. 6 del 18.03.2024;

Visto lo Statuto dell'Ente con riferimento alle funzioni del Comune che rappresenta la propria Comunità, ne cura gli interessi e promuove lo sviluppo socio-culturale;

Acquisiti i pareri sulla regolarità tecnico-contabile resa dai Responsabili dei servizi in questione, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2001.

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 38/2021;

CON votazione unanime espressa nelle forme di legge

PROPONE

Per le motivazioni in premessa illustrate che si intendono qui integralmente trasfuse,

1. **di stabilire** con il presente atto, nuove linee di indirizzo, in aggiunta a quelle già individuate con deliberazione di Giunta Comunale n° 58 del 22/07/2024 alla quale il responsabile dell'Area Affari Generali-Amministrativa dovrà attenersi al fine di indire una nuova procedura per l'individuazione dei soggetti ai quali affidare la gestione degli impianti sportivi, considerato che per ben due volte la gara è andata deserta;
2. **Di approvare** la nuova linea di indirizzo che consiste nel tenere conto delle possibili cause sopra esposte che hanno indotto a considerare poco appetibile la gestione dei campi sportivi e che consiste nel rivedere l'importo del canone di gestione e prevedere termini contrattuali più flessibili per attirare gli offerenti ai fini dell'individuazione degli affidatari della conduzione degli impianti;
3. **Di dare mandato** al Responsabile dell'Area Amministrativa e Affari generali di rideterminare le modalità di affidamento della gestione degli impianti sulla base delle indicazioni definite ai precedenti punti, nonché di adottare ogni atto e provvedimento di natura gestionale conseguente all'approvazione del presente atto di indirizzo nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica ai sensi di quanto disposto dal lgs. 36/2023;

Vista l'urgenza di provvedere, derivante dalla necessità di avviare i provvedimenti per la definizione della gestione e uso dell'impianto sportivo

LA GIUNTA COMUNALE

con votazione unanime espressa nelle forme di legge

PROPONE

di dichiarare la presente deliberazione urgente e immediatamente eseguibile ai sensi art.134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000

IL RESPONSABILE PROPONENTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 57/2025

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto:

IL SINDACO

Dott. Orlando Fazzolari
(Sottoscritto con firma Digitale)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Maria Antonella Gozzi
(Sottoscritto con firma digitale)



COMUNE DI VARAPODIO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Proposta di DELIBERA DI GIUNTA

N. 58 del 03-07-2025

AMMINISTRATIVO

Oggetto:

NUOVE LINEE DI INDIRIZZO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI AI QUALI AFFIDARE LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI A SEGUITO DI N° 2 MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ANDATE DESERTE- ATTO DI INDIRIZZO AL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI AMMINISTRATIVA

Parere di Legittimità

Per quanto di competenza il sottoscritto funzionario, sulla proposta in oggetto, esprime: Favorevole attesta la Legittimità riguardo la regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213.

COMUNE DI VARAPODIO. 03-07-2025

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Maria Antonella Gozzi
Sottoscritto con firma digitale



COMUNE DI VARAPODIO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Proposta di DELIBERA DI GIUNTA

N. 58 del 03-07-2025

AMMINISTRATIVO

Oggetto:

NUOVE LINEE DI INDIRIZZO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI AI QUALI AFFIDARE LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI A SEGUITO DI N° 2 MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ANDATE DESERTE- ATTO DI INDIRIZZO AL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI AMMINISTRATIVA

Regolarità Tecnica

Per quanto di competenza il sottoscritto funzionario, sulla proposta in oggetto, esprime: Favorevolmente il profilo della Regolarità Tecnica ed attesta la regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213.

COMUNE DI VARAPODIO. 03-07-2025

**IL RESPONSABILE
SETTORE AMMINISTRATIVO**

*Dott.ssa Immacolata Pellegrino
Sottoscritto con firma digitale*



COMUNE DI VARAPODIO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Proposta di DELIBERA DI GIUNTA

N. 58 del 03-07-2025

AMMINISTRATIVO

Oggetto:

NUOVE LINEE DI INDIRIZZO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI AI QUALI AFFIDARE LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI A SEGUITO DI N° 2 MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ANDATE DESERTE- ATTO DI INDIRIZZO AL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI AMMINISTRATIVA

Regolarità Contabile

Per quanto di competenza il sottoscritto funzionario, sulla proposta in oggetto, esprime: Favorevole sotto il profilo della Regolarità Contabile ed attesta la regolarità e correttezza nell'aspetto contabile, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213.

COMUNE DI VARAPODIO. 03-07-2025

**IL RESPONSABILE
SETTORE FINANZIARIO**
D.ssa Eleonora Scopelliti
Sottoscritto con firma digitale



COMUNE DI VARAPODIO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 57 del 03-07-2025

Oggetto:

NUOVE LINEE DI INDIRIZZO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI AI QUALI AFFIDARE LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI A SEGUITO DI N° 2 MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ANDATE DESERTE- ATTO DI INDIRIZZO AL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI AMMINISTRATIVA

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio di questo Comune e vi rimarrà fino al 18-07-2025.

Li, 03-07-2025.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Dott.ssa Maria Antonella Gozzi
(Sottoscritto con firma digitale)



COMUNE DI VARAPODIO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 57 del 03-07-2025

Oggetto:

NUOVE LINEE DI INDIRIZZO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI AI QUALI AFFIDARE LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI A SEGUITO DI N° 2 MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ANDATE DESERTE- ATTO DI INDIRIZZO AL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI AMMINISTRATIVA

CERTIFICAZIONE DELL'ESECUTIVITÀ

ESECUTIVITÀ

(Art. 134 del D.Lgs. n.267/2000)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visto gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- per il decorso del termine di 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. n.267/2000;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile.

COMUNE DI VARAPODIO, Li 03-07-2025

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Gozzi Maria Antonella
(Sottoscritto con Firma Digitale)